



COMUNE DI RONCA'

Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 23 Registro Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 – Esame ed approvazione.

L'anno 2017, addì SEI del mese di LUGLIO alle ore 19.30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica, urgente, di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

- 1 - TURRI Roberto
- 2 - FATTORI Ruggero
- 3 - TIRAPELLE Ivano
- 4 - BRUNELLO Palma
- 5 - NEGRETTO Isabella
- 6 - RUGGERONI Lorenzo
- 7 - VIOLA Federica
- 8 - BONGIOVANNI Graziano
- 9 - ZAMBON Beatrice
- 10 - SIGNORATO Anna
- 11 - MARCHETTO Lorenzo
- 12 - DA CAMPO Attilio
- 13 - GECHELE Sandro

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	

Assiste all'adunanza il Segretario Dott. ROSARIO NADDEO. Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. TURRI ROBERTO, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 611 della L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, documento dell’agosto 2014, con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale;
- lo stesso comma disponeva che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette entro il 31 dicembre 2015;
- con decreto legislativo n. 175/2016 si è provveduto al riordino della materia afferente alla materia delle partecipazioni societarie, al fine di raccordare le differenti norme sopraggiunte nel tempo a garantire la riduzione del numero degli organismi societari pubblici e il contenimento della spesa pubblica, secondo i principi del coordinamento della finanza pubblica;
- l’art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, prevede che gli enti pubblici provvedano all’approvazione di un piano straordinario di revisione delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente dagli Enti pubblici, con riferimento al 23/09/2016, nei sei mesi successivi alla data citata, vale a dire entro il 23/03/2017;
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (in G.U. 26/06/2017, n.147) ha disposto (con l’art. 15, comma 1, lettere a) e b)) la modifica dell’art. 24, comma 1, posticipando al 30/09/2017, il termine entro il quale procedere alla citata revisione straordinaria;
- l’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 prevede la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, attraverso un provvedimento adottato dai singoli Enti che, con cadenza annuale, risulti funzionale ad un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui gli Enti detengono, in via diretta o indiretta, partecipazioni, deliberando la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche attraverso la messa in liquidazione o cessione;
- i criteri generali cui attenersi per la razionalizzazione delle partecipazioni sono quelli indicati all’art. 20 del medesimo Testo Unico, fermo restando quanto indicato all’art. 4, nel quale si evidenzia che *“le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non direttamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

RILEVATO quindi che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2015 è stata data comunicazione dell’approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, così come previsto dall’art. 1, comma 611 e seguenti della legge 190/2014, ad opera della Giunta Comunale con propria deliberazione n. 23 del 31/03/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26.04.2016 è stata data comunicazione al consiglio della delibera di approvazione della relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell’articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 29.03.2016;
- con la medesima relazione si dava atto che era in corso di liquidazione la Società Valdalpone Servizi S.r.l., nella quale l’Ente deteneva una quota del 17% ;

DATO ATTO che, con il presente provvedimento, l’Amministrazione provvede ad effettuare la ricognizione straordinaria prevista dall’art. 24 del Testo unico delle partecipate, e prende atto che, con verbale di assemblea del 27.04.2017, registrato a Vicenza in data 03.05.2017 al n. 2437, è stato approvato lo scioglimento anticipato della citata società e la conseguente messa in liquidazione;

DATO ATTO, inoltre, che il presente Piano ha il carattere della straordinarietà, e che, per il futuro, i piani ordinari di razionalizzazione e le relazioni sul loro stato di attuazione, saranno approvati entro il 31 dicembre di ogni anno e riferiti all'anno precedente;

VISTO quindi il Piano straordinario delle partecipazioni in essere detenute dal Comune di Roncà, costituita dal Piano allegato A) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, che la competenza consiliare prevista dal combinato disposto degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. 175/2016 è riferita ai piani che prevedono programmi di acquisti o alienazioni di partecipazioni societarie;

VERIFICATO, altresì, che l'art. 42, lett. e) del Testo unico degli Enti locali prevede che, fra le competenze consiliari, siano menzionate anche le partecipazioni dell'Ente locale;

DATO ATTO che il presente piano straordinario, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 175/2016, dovrà essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla competente struttura del MEF, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

CON voti favorevoli unanimi, su n. 10 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE la revisione straordinaria del Piano delle partecipazioni del Comune di Roncà, allegato A) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che la revisione straordinaria del Piano delle partecipazioni conferma l'avvenuta approvazione della messa in liquidazione della Società Valdapone Servizi S.r.l.;
3. DI DISPORRE:
 - la trasmissione della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - la trasmissione alla competente struttura del MEF del medesimo documento;
 - la pubblicazione del Piano sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

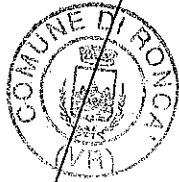
ED INOLTRE, su proposta del Presidente,

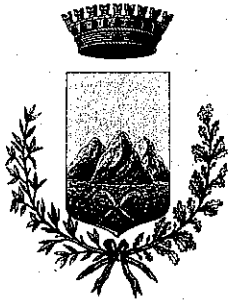
IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli unanimi, su n. 10 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.





COMUNE DI RONCA'

Provincia di Verona

P.zza G. Marconi, 4 – 37030 Ronca (VR) - Tel. 045.7460017 fax. 045.7461099
C.F. 83001150230- P.IVA 00821910239
www.comune.ronca.vr.it

Revisione straordinaria delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Premessa

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 disciplina un procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie determinate dalle pubbliche amministrazioni che si affianca a quello periodico, imposto annualmente dal precedente art. 20. La revisione periodica si sostanzia nella adozione di un "piano di razionalizzazione" entro il 31 dicembre di ogni anno, corredato da un'apposita relazione tecnica, nonché nell'approvazione di una "Relazione sull'attuazione del piano" entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

In aggiunta, la revisione straordinaria prevede che, entro il 30 settembre 2017 (il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ha disposto con l'art. 15, comma 1, lettere a) e b) la modifica dell'art. 24, comma 1, posticipando al 30/09/2017, il termine inizialmente previsto al 23/03/2017, entro il quale procedere alla citata revisione straordinaria) ciascuna amministrazione presenti, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni possedute al 23 settembre 2016 (data dell'entrata in vigore del decreto) individuando quelle che devono essere alienate. **La revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato dall'ente ai sensi della Legge di Stabilità 2015.**

L'esito di tale ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro.

Il comma 611 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) indicava i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Revisione straordinaria delle partecipate

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2015 è stata data comunicazione dell'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, così come previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della legge 190/2014, ad opera della Giunta Comunale con propria deliberazione n. 23 del 31/03/2015. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26.04.2016, è stata data comunicazione al consiglio della delibera di approvazione della relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Il piano e la successiva relazioni sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato ha dato atto delle seguenti partecipazioni dell'ente:

Partecipazioni societarie:

1. Acque Veronesi S.C. a R.L. con una quota dello 0,31%;
2. Società Valdalpone servizi con una quota del 17% ;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono state oggetto del piano.

Altre partecipazioni e associazionismo:

Per completezza, si precisava che il Comune di Roncà detiene partecipazioni nei sottoelencati Consorzi che, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

1. Consorzio Intercomunale soggiorni climatici con una quota del 0,59%;
2. Consorzio le Valli con una quota del 7%

Si evidenzia inoltre che il Comune fa parte dell'ATO Veronese con una quota pari al 0,41%, ma si tratta di adesione obbligatoria ex D.Lgs. n. 152/2006.

Contenuti del piano di razionalizzazione:

Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si è evidenziato che l'ente avrebbe posto in essere la dismissione della Società Valdalpone Servizi Srl, Società di capitale misto a maggioranza Pubblico.

La Società è stata costituita nel 2002 ed il Comune di Roncà, con atto consiliare n. 49 del 23 dicembre 2004 ha deliberato di aderire alla Società Valdalpone Servizi srl sottoscrivendo una quota di capitale sociale del 17%.

La Società si è occupata della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i tre Comuni. Al momento del piano era già in atto un processo di liquidazione della medesima società, in quanto con la deliberazione n. 3 del 24.01.2015 il Comune di Roncà ha aderito al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, consorzio che si occupa, appunto, della gestione amministrativa e operativa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Con successiva deliberazione n. 12 del 28.04.2015, in conformità a quanto stabilito dal piano, era stato disposto l'avvio delle procedure di scioglimento e messa in liquidazione della "Società Valdalpone Servizi S.r.l."; tuttavia nel piano si dava atto che alla data del 31.12.2015 tali procedure non erano ancora state concluse.

Nella relazione, quindi, si richiamava quanto esposto nel piano, stabilendo che la procedura di messa in liquidazione della Società Valdalpone Servizi era prevista entro il 31.12.2016.

Con riferimento a quest'ultima si evidenzia che il giorno **27 aprile 2017** è stata convocata l'Assemblea dei Soci per la messa in liquidazione della Società e con verbale redatto dal notaio in pari data, registrato a Vicenza - 2 in data 03/05/2017 al n. 2437 Serie 1T, si è deliberato lo scioglimento anticipato della società e la conseguente messa in liquidazione.

Si è altresì nominato un liquidatore con il compito di:

- assicurare l'ultimazione dei contratti non ancora eseguiti, nonché l'incasso dei crediti maturati e maturandi anche fiscali;
- provvedere al pagamento delle passività sociali, nonché al riparto degli utili e dell'attivo residuanti ai soci proporzionalmente alle partecipazioni al capitale sociale da ciascuno di essi posseduti.



IL SINDACO
Avv. Roberto Turri

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and curves, positioned to the right of the official stamp.



OGGETTO: Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 – Esame ed approvazione.

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Roncà lì, 6 LUG. 2017.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Roberto Turri

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be "R. Turri", written over the typed name.





OGGETTO: Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 – Esame ed approvazione.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. Roberto Turri



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rosario Naddeo

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 32, comma 1 della Legge n. 69/2009)

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio il giorno 13 LUG. 2017,
e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ronca, 13 LUG. 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Roberto Turri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Ronca, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Roberto Turri